

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALE SUL SILE

Vicolo Vittorio Veneto, 28/A 31032 Casale sul Sile (TV)

tel 0422788048

tvic82200l@istruzione.it

tvic8200l@pec.istruzione.it

www.iccasalesulsile.edu.it



Piano dell'offerta formativa
2025-2028

Aggiornamento a.s. 2025-2026

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALE SUL SILE è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/06/2025 con la delibera n° 43 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 38 del 17/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08 /09 /2025 con delibera n° 84

Anno di aggiornamento: 2025/26

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

INDICE

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

Le scelte strategiche PTOF 2025 - 2028

Aspetti generali

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

Traguardi attesi in uscita

Insegnamenti e quadri orario

Curricolo di Istituto

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste in relazione al PNSD

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Piano per la didattica digitale integrata

L'Organizzazione

Modello organizzativo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano Triennale dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 art. 1 della Legge 107/2015). Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 [del suddetto D.P.R. 275/1999] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (cfr. idem). Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Casale sul Sile, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, ma anche le risposte che questo dà di anno in anno alle circostanze e alle condizioni esterne, generali e locali e alla necessità di fornire agli alunni un percorso educativo di qualità. Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo (prot. n.) e dal Collegio dei Docenti e da questo deliberato in data / /2025 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del / /2025.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Casale sul Sile conta, per l'a.s. 2025-26, 1058 iscritti ai tre ordini di scuola, con una graduale riduzione nei numeri rispetto agli anni precedenti. La preferenza delle famiglie, dove spesso entrambi i genitori sono lavoratori, tende ad essere sempre più per la frequenza a tempo pieno della scuola dell'infanzia e per la scelta delle 40h alla scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado metà delle nuove iscrizioni si orienta verso il tempo prolungato. La scuola Secondaria prevede anche un percorso a indirizzo musicale. Dall'anno scolastico 2025-26 sarà possibile per tutti gli alunni di scuola secondaria accedere al corso tramite iscrizione al primo anno scegliendo l'opzione musicale; quest'ultimo prevede ulteriori tre ore di lezione pomeridiane settimanali ovvero 99 annuali. Il contesto socioeconomico delle famiglie, in base alle rilevazioni INVALSI, risulta medio - alto per la scuola primaria e medio per la scuola secondaria. Sono molte le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e hanno titoli di studio della scuola superiore o oltre. Il numero degli alunni stranieri si aggira su una percentuale tra il 4 e il 7% rispetto a quella nazionale, tra l'11 e il 13%, e della regione attorno al 15-18%.

Vincoli:

La situazione socio- economica è stabile rispetto agli ultimi anni e il trasferimento di famiglie nel territorio è in linea con i trend recenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è composto da una scuola secondaria di primo grado situata nel centro del paese, adiacente al plesso più grande della scuola primaria. Nelle due frazioni sono presenti due plessi minori di scuola primaria e in centro e in una delle frazioni sono presenti le due scuole dell'infanzia. Tutti i plessi sono serviti da trasporto scolastico su richiesta e a carico delle famiglie ed inoltre nei plessi della scuola primaria è attivo anche il servizio pedibus: le stesse famiglie si auto organizzano per accompagnare i bambini a scuola lungo percorsi sicuri stabiliti con l'amministrazione comunale. Numerose sono le associazioni di volontariato o le collaborazioni con enti e aziende che permettono alla scuola di migliorare la propria offerta formativa: quelle legate all'amministrazione comunale e alla sicurezza pubblica, quelle sportive e quelle che a titolo gratuito collaborano con la scuola.

Vincoli:

La distanza dei plessi posizionati nelle frazioni non facilita sempre l'interscambio o la possibilità di partecipare a tutte le attività proposte. I plessi piccoli sono favoriti in occasione di interventi di esperti rispetto la gestione del numero degli alunni, ma necessitano dell'uso di mezzi di trasporto per poter usufruire della biblioteca comunale o di spazi comuni come l'Auditorium, in caso in cui vengano proposte attività a classi parallele.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi scolastici sono dotati di biblioteche e laboratori informatici: nei plessi di scuola Primaria Rodari del capoluogo e Berto nella frazione di Conscio c'è n. 1 aula informatica in ogni plesso; nel plesso Gramsci ci sono n. 2 aule informatiche. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado e anche due per ogni scuola dell'infanzia sono dotate di smart board. Ciascun plesso della primaria dispone di un carrello mobile con 25 PC; il plesso di scuola primaria Rodari del capoluogo è dotato di n. 2 carrelli. Tutte le aule sono dotate di almeno un PC a disposizione della classe o di più d'uno in base alle necessità degli alunni. Il plesso Gramsci di scuola secondaria ha a disposizione n. 2 carrelli mobili di informatica che coprono entrambi le necessità di una classe: uno dispone di tablet e uno dispone di pc portatili. L'istituto riceve finanziamenti dal Comune e dalle famiglie che con il proprio versamento volontario contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. L'accesso con rampe è garantito in tutti gli edifici e per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado è presente anche un ascensore per raggiungere il primo piano, dove sono presenti i laboratori informatici.

Vincoli:

Gli edifici, sebbene non siano di recente costruzione o restauro, sono a norma e rispettano tutti i vincoli di sicurezza e stabilità. Il plesso della scuola secondaria e il plesso principale della scuola primaria, ricevono interventi di manutenzione straordinaria durante l'anno scolastico. Negli ultimi anni, nei plessi in cui il numero di alunni è diminuito, si sono liberati degli spazi riconvertiti in laboratori modulabili, a seconda delle necessità. Con i fondi del PNRR si sono potute realizzare aule polifunzionali nei plessi di scuola primaria e secondaria. La recente introduzione dell'esperto di educazione fisica nelle classi quarte e quinte della primaria ha sottolineato che gli spazi adibiti all'educazione motoria non sono tuttavia a volte sufficienti e adeguati in caso di attività più specifiche e con esperti professionisti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola primaria vede una presenza superiore al 63% di docenti in ruolo da oltre 5 anni e una percentuale di quasi del 18% di docenti presenti da meno di un anno. Nella scuola secondaria di primo grado il 37% dei docenti è presente da oltre 5 anni nel nostro istituto e il 40% lo è da meno di un anno. Alcuni docenti dell'istituto sono incaricati anche come funzioni strumentali per la valutazione e il miglioramento, la continuità, l'internazionalizzazione, l'informatica e il digitale e in particolare modo l'inclusione. In quest'ultima area 4 docenti seguono l'inclusione degli alunni NAI appena arrivati in Italia, gli alunni con certificazioni, quelli con difficoltà di apprendimento e alunni con BES. Da qualche anno per gli alunni ad alto potenziale si progettano per loro percorsi personalizzati all'interno della classe e della scuola.

Approfondimento

L'attuale dirigente ricopre l'incarico dal 2022, è coadiuvato da due collaboratori. Da alcuni anni l'istituto si avvale della collaborazione di un DSGA facente funzione.

Le scuole del nostro istituto, indirizzi e orari per l'a.s. 2023-2024 sono reperibili nel sito.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALE SUL SILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC82200L
Indirizzo	VICOLO VITTORIO VENETO 28/A CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Telefono	0422788048
Email	tvic82200l@istruzione.it
Sito WEB	www.iccasalesulsile.edu.it

Plessi

"CARLO COLLODI" LUGHIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA82201D
Indirizzo	VIA CHIESA 4 FRAZ. LUGHIGNANO 31032 CASALE SUL SILE
Totale alunni	79

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" - CASALE Capoluogo (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA82202E
Indirizzo	VIA MONTENERO N.24 CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Totale alunni	117

"GIANNI RODARI" - CASALE Capoluogo (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82201P
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 94 CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Totale alunni	346

"GIUSEPPE BERTO" - CONSCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82202Q
Indirizzo	VIA PESCHIERE 50 FRAZ. CONSCIO 31032 CASALE SUL SILE
Totale alunni	94

"MARCO POLO" - LUGHIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82203R
Indirizzo	VIA CHIESA 2 FRAZ LUGHIGNANO 31032 CASALE SUL SILE
Totale alunni	54

"ANTONIO GRAMSCI" CASALE Capoluogo (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM82201N
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 96 CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Totale alunni	368

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori: Con collegamento ad Internet 5

Biblioteche: Classica 5

Aule Magna: 1

Strutture sportive: Palestra 4

Servizi: Mensa, Scuolabus, Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali: PC, Tablet, LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

Risorse professionali

Docenti 159

Infanzia 33

Primaria 77

Secondaria 49

Personale ATA

Collaboratori scolastici 20

Assistenti amministrativi 6

Assistenti tecnici (2 volte a settimana) 1

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Il presente piano dell'offerta formativa configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione. La programmazione didattica è articolata per dipartimenti disciplinari. Il piano mira al coinvolgimento e alla fattiva collaborazione di tutte le risorse umane disponibili e alla valorizzazione delle figure professionali presenti in Istituto. Si mirerà a creare un senso identitario e di appartenenza all'istituzione scolastica attraverso un clima relazionale positivo e proattivo, il benessere organizzativo, in un ambiente di piena consapevolezza e condivisione delle motivazioni delle scelte operate; si promuoverà la motivazione e la partecipazione attiva e costante attraverso la valorizzazione delle competenze dei docenti; si garantirà la trasparenza di ogni processo, assumendo un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi. Tale clima di benessere e trasparenza dei rapporti verrà percepito dagli alunni e favorirà gli apprendimenti.

La scuola adotta criteri di trasparenza e rendicontazione rispetto ai fondi assegnati per i progetti PNRR, PON e altre linee di finanziamento. I progetti attivati sono identificabili tramite codici CUP e sono rendicontati attraverso pubblicazioni sul sito web istituzionale. Le risorse vengono impiegate per innovare ambienti di apprendimento, rafforzare le competenze di base, promuovere l'inclusione e la digitalizzazione. L'Istituto intende attivare forme di bilancio sociale accessibili alla comunità educante per rendere evidenti i risultati raggiunti, le scelte educative e le azioni di miglioramento intraprese.

Priorità desunte dal RAV

Priorità strategiche di miglioramento (dal RAV):

- Mantenere o superare la media nazionale, regionale e provinciale nei risultati delle prove INVALSI (italiano, Matematica, Inglese) in entrambi gli ordini di scuola.
- Potenziare progetti disciplinari e interdisciplinari che valorizzino la diversità, promuovano l'equità e supportino gli alunni con BES e disabilità.
- Rafforzare le competenze trasversali attraverso attività di problem solving, pianificazione, pensiero critico e strategie metacognitive nelle discipline chiave.
- Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo e ridurre i casi di insuccesso scolastico al primo anno della scuola Secondaria di II grado.
- Attivare percorsi orientativi specifici per la conoscenza dei percorsi di studio e del mondo del lavoro, in coerenza con il proprio progetto di vita e con le competenze richieste dai diversi ambiti professionali.
- Promuovere la formazione continua dei docenti sulle competenze didattiche digitali (vedi DM 66/2023), l'inclusione e le metodologie innovative (anche in lingua e con uso di strumenti compensativi).
- Sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze digitali, capacità di autovalutazione, metodo di studio e consapevolezza di sé, anche tramite la piattaforma ministeriale "Unica" (introdotta nel 2023).
- Ampliare le competenze di Educazione Civica, con riferimento alla Costituzione, alla cittadinanza digitale, alla legalità e alla convivenza democratica.
- Consolidare la verticalizzazione dei curricoli per competenze, attraverso incontri tra docenti dei vari ordini e una progettazione condivisa.
- Risorse digitali e ambienti di apprendimento

Nell'ottica del miglioramento continuo, l'Istituto analizza sistematicamente i dati derivanti dalle rilevazioni nazionali INVALSI per individuare i punti di forza e le aree di criticità. Negli ultimi tre anni scolastici, i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Inglese della scuola secondaria si sono mantenuti superiori alla media nazionale, con una particolare stabilità nei livelli di competenza in lettura e comprensione del testo. I dati sono oggetto di riflessione collegiale e utilizzati per pianificare azioni correttive e di potenziamento, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi da ritenersi prioritari nel PTOF e nella progettazione di attività curricolari ed extracurricolari da realizzarsi nella nostra scuola sono i seguenti:

- Programmare attività formative rivolte al personale scolastico; in particolare, l'Istituto intende proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale e rafforzato dalle azioni previste nel Piano Scuola 4.0, introdotto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 4, Componente 1, riforma 1.2, che promuove la transizione digitale della scuola. In coerenza con le Linee guida per la didattica digitale integrata (DM 89/2020 e Nota MI n. 388 del 17 marzo 2021) ogni aspetto delle attività didattiche e formative sarà supportato dall'impiego di tecnologie innovative, anche per favorire una didattica personalizzata, inclusiva e laboratoriale.

Occorrerà inoltre estendere l'uso di software gestionali e applicativi specifici per il potenziamento e l'efficientamento delle attività amministrative e della comunicazione con l'utenza, in sinergia con le potenzialità del sito istituzionale, in linea con quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e dal Piano Nazionale di Transizione digitale della Scuola. Sono programmate attività di formazione comprese nel PNRR e riferite, per i docenti, a metodologie didattiche innovative basate sulla competenza d'uso delle nuove tecnologie, delle nuove strategie didattiche mirate all'insegnamento di competenze chiave per l'apprendimento permanente di tutte le alunne e alunni, e, per il personale ATA, programmazione di interventi formativi nell'ambito della competenza gestionale della piattaforma UNICA per quanto di competenza.

- Migliorare gli esiti Invalsi per gli alunni in uscita per quanto riguarda matematica, italiano e lingue. Per il termine del triennio si intende aumentare il numero degli alunni con i livelli più alti, adottando strategie tese ad un miglioramento dei processi di apprendimento, delle capacità critiche, di analisi, di riflessione e di elaborazione, anche attraverso percorsi guidati che sviluppino negli alunni l'autoconsapevolezza delle strategie cognitive messe in atto.
- Migliorare gli apprendimenti e il benessere degli alunni, in particolare degli alunni con BES, DSA e in condizione di disabilità.
- Migliorare il percorso complessivo di valutazione attraverso il potenziamento dei processi di autovalutazione degli alunni per renderli maggiormente consapevoli degli esiti da raggiungere, del loro stile cognitivo, delle strategie messe in atto nei diversi percorsi disciplinari di apprendimento, dei processi di miglioramento. Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei livelli secondo i quali saranno valutati. Rendere la valutazione più oggettiva.

Piano di miglioramento

- Proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale e potenziato dalle azioni previste nel PNRR-Missione 4, Componente 1 ("Scuola 4.0). Tali azioni non mirano solo all'ammodernamento degli spazi e degli strumenti, ma anche e soprattutto allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione a quelle cognitive di ordine superiore, come la comprensione del testo, l'inferenza, il ragionamento diagnostico (causa-effetto) e la capacità di analisi critica.
- Tra le progettualità prioritarie si inseriscono le attività legate alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), con particolare attenzione all'informatica, alla robotica educativa e all'uso critico delle nuove tecnologie.
- Implementare i processi di internazionalizzazione, delle buone pratiche e dei vari aspetti dell'educazione interculturale e internazionale anche attraverso ampia offerta di corsi di formazione linguistica per gli alunni e per i docenti.
- Sviluppare i processi di rendicontazione sociale, con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Le aree progettuali, cui dovranno riferirsi le azioni educativo-didattiche per l'arricchimento / ampliamento dell'offerta formativa, saranno i seguenti:

- Area dell'Interculturalità
- Area della piena realizzazione degli obiettivi educativi e formativi per gli alunni con disabilità
- Area della piena realizzazione degli obiettivi educativi e formativi per gli alunni con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali
- Pianificazione e Valutazione per il miglioramento
- Continuità e orientamento
- Potenziamento lingue straniere

Una volta individuati tali essenziali nuclei si prediligerà una progettazione per macro-ambiti, attraverso il metodo delle Unità Didattiche di Apprendimento, con l'obiettivo di evitare l'eccessiva frammentazione dei progetti e conseguente dispersione di energie e risorse.

Per raggiungere i suddetti traguardi, il nostro Istituto Comprensivo avrà come obiettivi:

- Favorire la formazione dell'identità dell' alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

1. **educare** all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri nella consapevolezza che ogni processo educativo è innanzitutto educazione civica;
2. **sviluppare** negli alunni il senso di appartenenza e identità, pur all'interno di una prospettiva globalistica e di apertura all'alterità;
3. **rafforzare** l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;
4. **favorire** lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
5. **favorire** lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri.

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno:

1. **favorire** una didattica personalizzata che rispetti i tempi e gli stili di apprendimento individuali facilitando lo sviluppo di competenze;
2. **creare** le condizioni positive per superare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, i disagi e i comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
3. **prevenire** la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo;
4. **favorire** l'accrescimento della consapevolezza personale e lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire responsabilmente il proprio percorso di scelta;
5. **promuovere** lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;
6. **promuovere** la valorizzazione delle eccellenze.

- Internazionalizzazione

L' I.C. di Casale sul Sile accoglie e rilancia la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nella propria progettualità l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di cittadini d'Europa e del Mondo. Il PTOF prevede pertanto un piano di sviluppo europeo, capace di pensare la scuola in una logica locale e globale al tempo stesso.

- Informatizzazione

L'Istituto intende proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PSD). A tale percorso si affiancano ora le azioni previste dal Piano Scuola 4.0, parte integrante del PNRR - Missione 4, Componente 1, finalizzate a favorire una didattica digitale integrata, inclusiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali. Ogni aspetto delle attività didattiche e formative sarà supportato da tecnologie che promuovano la personalizzazione degli apprendimenti, il pensiero computazionale, la capacità critica e l'autonomia, in coerenza con le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DM 89/2020) e il Sillabo delle competenze digitali per studenti (2022). Occorrerà estendere, inoltre, l'uso di software specifici per il potenziamento e miglioramento delle attività amministrative e di comunicazione con l'utenza valorizzando le funzionalità del sito istituzionale, in linea con gli obiettivi del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e con le indicazioni del Piano di transizione digitale della scuola (DM 66/2023).

Piano per il contrasto alla dispersione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Casale sul Sile è da tempo attivo nel monitoraggio della dispersione scolastica, intesa come mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di alunni, ricompresa nei fenomeni di:

- a) totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione;
- b) abbandono, ossia l'interruzione per lo più definitiva dei corsi di istruzione;
- c) ripetenza, ossia la condizione di chi si trovi a dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato in precedenza con esito negativo.

Grazie al Decreto Ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU, l'Istituto ha rafforzato le proprie strategie di prevenzione e contrasto, orientandole verso un'ottica integrata e personalizzata, in linea con i principi dell'inclusione e della valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Riduzione dei divari territoriali-Per tutti e per ciascuno

Destinatari: studenti della Scuola secondaria

Progettualità: Il progetto integra l'offerta formativa curricolare con attività co-curricolari mirate a contrastare la dispersione scolastica, prevedendo il potenziamento delle materie fondamentali (italiano, matematica, lingue straniere) attraverso moduli didattici personalizzati e recupero per gli studenti in difficoltà e con bisogni educativi speciali, nonché percorsi personalizzati di mentoring e coaching e percorsi specifici sul metodo di studio, motivazionali volti a recuperare un rapporto empatico.

Parallelamente, l'offerta co-curricolare include laboratori, volti a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. Questi laboratori sono progettati per sviluppare competenze trasversali e socio-emotive, essenziali per il benessere degli studenti.

L'integrazione tra le due offerte avviene attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, che favorisca il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti.

La collaborazione con enti locali e famiglie arricchisce l'offerta formativa, rendendo l'intervento educativo più completo e radicato nel contesto territoriale, promuovendo un approccio globale al contrasto della dispersione scolastica.

Orientamento scolastico

L'orientamento è parte integrante del curriculum di scuola secondaria e segue le disposizioni del DM n. 328/2022. L'Istituto realizza attività orientative sin dal primo anno della scuola secondaria, per almeno 30 ore annuali per classe, con il coinvolgimento di docenti orientatori e tutor. L'utilizzo della Piattaforma Unica consente la gestione trasparente dei percorsi e la personalizzazione del supporto a studenti e famiglie. L'efficacia del percorso viene monitorata tramite feedback periodici, osservazioni dei consigli di classe e confronto con i dati sulle scelte successive degli alunni. Il Consiglio orientativo viene condiviso e documentato nella prospettiva del successo formativo di ogni studente.

Principali elementi di innovazione

Le strategie adottate sono di natura strutturale e comprendono:

- percorsi di supporto individualizzato e affiancamento per studenti in difficoltà, finalizzati al rientro nella frequenza scolastica regolare;
- attività di mentoring e orientamento scolastico e formativo, coerenti con le Linee guida per l'orientamento permanente (DM 328/2022);
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti delle prove INVALSI, anche come strumenti di rilevazione precoce del rischio di dispersione;
- incontri formativi e informativi rivolti alle famiglie, per renderle parte attiva nel percorso educativo;
- proposte extracurricolari (es. Progetto SCONFINAMENTI) capaci di intercettare e coinvolgere gli studenti provenienti da contesti socio-culturali più fragili;
- azioni comunitarie e territoriali nell'ambito della rete scolastico-sociale, volte a sostenere lezone di disagio (es. Progetto VOLONTAGIOVANI);
- percorsi di formazione per il personale docente centrati sulla personalizzazione dell'insegnamento, sull'inclusione e sulla prevenzione dei fenomeni di disconnessione scolastica.
- Nella scuola secondaria, si intensificheranno i percorsi formativi con un esame più dettagliato delle discipline STEM, introducendo concetti più complessi e promuovendo lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem-solving. Progetti pratici, laboratori e l'utilizzo di tecnologie avanzate saranno aspetti centrali, con un focus sulla scoperta delle applicazioni pratiche delle discipline STEM e sulla preparazione per studi futuri.
- Nel contesto della scuola primaria, si mirerà a rafforzare i fondamenti delle materie STEM, seguendo un approccio integrato che unisca Scienza, Matematica e Tecnologia. Laboratori pratici, progetti di gruppo e attività esperienziali promuovono un apprendimento attivo e connettono le conoscenze teoriche con le loro applicazioni reali, stimolando la curiosità scientifica e sviluppando competenze di base.

Aree di innovazione

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è rafforzato dalle azioni previste nel Piano Scuola 4.0, introdotto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 4, Componente 1, riforma 1.2, che promuove la transizione digitale della scuola.

In coerenza con le Linee guida per la didattica digitale integrata (DM 89/2020 e Nota MI n. 388 del 17 marzo 2021) ogni aspetto delle attività didattiche e formative sarà supportato dall'impiego di tecnologie innovative, anche per favorire una didattica personalizzata, inclusiva e laboratoriale. Occorrerà inoltre estendere l'uso di software gestionali e applicativi specifici per il potenziamento e l'efficientamento delle attività amministrative e della comunicazione con l'utenza, in sinergia con le potenzialità del sito istituzionale, in linea con quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e dal Piano Nazionale di Transizione digitale della Scuola. Sono programmate attività di formazione comprese nel PNRR e riferite, per i docenti, a metodologie didattiche innovative basate sulla competenza d'uso delle nuove tecnologie, delle nuove strategie didattiche mirate all'insegnamento di competenze chiave per l'apprendimento permanente di tutte le alunne e alunni.

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

Esploratori Globali

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Progettualità:

Gli itinerari didattico-educativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche vogliono centrarsi su un dialogo fecondo fra teoria e pratica, adattandosi alle esigenze individuali degli studenti. Questi percorsi, proposti per tutti gli ordini di scuola, sono progettati per alimentare la competenza, la motivazione e l'interesse degli studenti verso le materie STEM. Questa programmazione didattica si basa su un approccio interdisciplinare e su una prospettiva laboratoriale, adatta alle diverse età degli studenti.

Nella scuola dell'infanzia, la progettazione si concentrerà su un approccio giocoso ed esplorativo al mondo scientifico. Attraverso attività sensoriali, laboratori creativi e giochi educativi, si vorrà stimolare la curiosità dei bambini verso la natura, l'ambiente e i fenomeni scientifici basilari, enfatizzando la scoperta, l'osservazione e la manipolazione come fondamenti della conoscenza scientifica iniziale. Sempre attraverso attività laboratoriali si introdurranno alcuni fondamentali concetti matematici.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Inn@vazione scuola: formare per il futuro

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Progettualità:

Il piano di formazione sulla transizione digitale mira a preparare i docenti per affrontare le sfide e le opportunità della transizione digitale. Gli ambiti tematici che ci si prefigge di sviluppare sono i seguenti: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0": si intende fornire ai docenti gli strumenti necessari per organizzare, gestire didatticamente e tecnicamente gli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con gli investimenti del PNRR e non, a partire da importanti scelte di innovazione di carattere metodologico, pedagogico, didattico e organizzativo. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie: lo scopo del percorso di formazione sarà cercare di approcciare consapevolmente e fattivamente le pratiche educative all'avanguardia. Facendo convergere prospettive esperienziali, collaborative e personalizzate, si vuole introdurre i docenti a una vasta gamma di metodologie pedagogiche, inclusi il Problem Based Learning (PBL), inquiry based learning, lo storytelling, il problem solving, il making, il tinkering e la gamification. L'obiettivo principale del corso sarà fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti, concentrandosi anche sull'importanza della narrazione e dell'esperienza sensoriale nell'apprendimento.

Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali: si cercherà di fornire competenze avanzate nella progettazione di strumenti di una autentica valutazione formativa e innovativa che riflettano le esigenze di un mondo in continua evoluzione, esplorando approcci inclusivi e differenziati alla valutazione, incoraggiando i partecipanti a utilizzare una varietà di tecniche e strumenti, tra cui quiz digitali, portafogli elettronici, progetti multimediali e peer assessment. Didattica e insegnamento delle discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia: si cercherà di proporre specifici e concreti percorsi per introdurre i docenti ai linguaggi di programmazione utilizzabili con gli alunni. Potenziamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM): si cercherà di fornire un paradigma educativo e un quadro pedagogico di riferimento per progettare attività didattiche in una prospettiva STEAM, facendo riferimento a contesti reali di apprendimento e proponendo contenuti educativi e scenari di insegnamento che possano rendere l'educazione scientifica e le carriere scientifiche più attraenti per gli studenti stimolando la loro creatività e l'innovazione. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica: si cercherà di illustrare le potenzialità degli strumenti tecnologici per la personalizzazione della didattica e di evidenziare strategie e metodi per una Didattica Digitale Integrata in chiave inclusiva, in presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Per tutti e per ciascuno

Destinatari: studenti della Scuola secondaria

Progettualità: Il progetto integra l'offerta formativa curricolare con attività co-curricolari mirate a contrastare la dispersione scolastica, prevedendo il potenziamento delle materie fondamentali (italiano, matematica, lingue straniere) attraverso moduli didattici personalizzati e recupero per gli studenti in difficoltà e con bisogni educativi speciali, nonché percorsi personalizzati di mentoring e coaching e percorsi specifici sul metodo di studio, motivazionali volti a recuperare un rapporto empatico.

Parallelamente, l'offerta co-curricolare include laboratori, volti a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. Questi laboratori sono progettati per sviluppare competenze trasversali e socio-emotive, essenziali per il benessere degli studenti.

L'integrazione tra le due offerte avviene attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, che favorisca il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti.

La collaborazione con enti locali e famiglie arricchisce l'offerta formativa, rendendo l'intervento educativo più completo e radicato nel contesto territoriale, promuovendo un approccio globale al contrasto della dispersione scolastica.

L'offerta formativa

ASPETTI GENERALI

In ottemperanza al Decreto Ministeriale 328/2022, contenente le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 del sistema di orientamento (Missione 4, Componente 1 del PNRR- finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU), la scuola Secondaria di primo grado ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-24, moduli di orientamento formativo per tutti gli studenti, della durata di almeno 30 ore annue, anche in forma extracurricolare.

Tali azioni sono affiancate da iniziative per il benessere e la crescita personale degli alunni, con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo, e al rispetto del divieto di uso di cellulari e smartphone nei locali scolastici, secondo quanto disposto dalla nota MIM n. 107190 del 19 dicembre 2022.

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, i docenti e le famiglie avranno a disposizione la Piattaforma digitale "Unica" per la fruizione dei servizi a disposizione. Essa integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare gli studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a compiere scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti.

In riferimento al Protocollo d'intesa tra MIM e ASviS, l'Istituto sta approntando un piano di formazione del personale scolastico, attivo da gennaio 2024 che affronta le tematiche connesse all'Agenda ONU 2030. Il corso favorisce lo sviluppo della cultura della sostenibilità, attraverso l'aggiornamento di temi e contenuti nell'Agenda 2030 elaborati nel contesto nazionale e internazionale e sostiene una progettazione curricolare delle scuole in coerenza con gli obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Risulta necessario pianificare l'offerta formativa delle prossime annualità in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali e, in prospettiva europea, alle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, nonché alle esigenze del contesto territoriale e, di conseguenza, alle istanze dell'utenza.

Si evidenziano la continuazione delle azioni già iniziate di programmazione di attività formative per il personale e per gli studenti che perseguono il potenziamento della metodologia di insegnamento / apprendimento per competenze e laboratoriale, l'elaborazione di percorsi trasversali per le classi della Secondaria di I grado riferiti all'orientamento, il potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Si tengono presenti le nuove linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dalla normativa vigente in merito al divieto d'uso di cellulari e smartphone nelle pertinenze scolastiche.

Tra le priorità educative del triennio 2025-2028 vi è la prevenzione delle nuove fragilità adolescenziali, in particolare le dipendenze da dispositivi digitali, il gioco d'azzardo online, l'abuso di sostanze, i disturbi del comportamento alimentare e le difficoltà emotivo-relazionali. L'Istituto prevede azioni educative e formative specifiche per affrontare queste tematiche, anche attraverso la collaborazione con specialisti esterni e con lo sportello di ascolto psicologico. La scuola intende offrire agli studenti strumenti per gestire il proprio equilibrio psico-fisico, sviluppare la consapevolezza di sé e costruire relazioni sane e rispettose.

Le priorità strategiche di miglioramento degli esiti desunte dal RAV sono le seguenti:

- Mantenere al di sopra della media nazionale, regionale e provinciale gli esiti di apprendimento nelle prove di italiano, matematica e inglese per entrambi gli ordini di scuola Primaria e Secondaria;
- Implementare progetti disciplinari e trasversali orientati alla valorizzazione della diversità oltre che all'equità;
- Lavorare in modo specifico per supportare tutti gli alunni e in particolare quelli con con bisogni educativi speciali, che li portino a sviluppare pratiche di problem solving, di pianificazione e di sviluppo del pensiero critico, per il potenziamento delle competenze nelle aree di italiano, matematica e inglese;

- Aumentare ulteriormente la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo e, in ogni caso, ridurre la percentuale di alunni che non vengono ammessi al secondo anno di studi nella scuola Secondaria di secondo grado;
- Creare percorsi educativi ancora più specifici, relativi ad una adeguata conoscenza delle scuole Secondarie di secondo grado e al mondo del lavoro, sia in termini di possibilità lavorative per la costruzione del proprio percorso di vita che per chiarezza rispetto alle competenze richieste;
- Formazione specifica dei docenti dell'Istituto per l'implementazione di competenze didattiche digitali e multilinguistiche e delle competenze pedagogiche, con particolare riguardo alla disabilità;
- Formazione specifica delle Alunne e degli Alunni dell'Istituto per acquisire competenze digitali, di metodo di studio, autovalutazione e consapevolezza di sé per un adeguato orientamento in uscita;
- Aumentare le competenze di educazione civica finalizzate al rispetto della persona, alla conoscenza della Costituzione e alla capacità di contribuire personalmente alla convivenza civile all'interno del gruppo classe e con gli adulti di riferimento;
- Verticalizzazione dei curricula per competenze attraverso frequenti contatti tra docenti dei diversi ordini di scuola per affrontare insieme criticità e trovare soluzioni.

Le priorità strategiche saranno supportate da una pianificazione gestionale-amministrativa improntata sui criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. La progettazione educativo didattica prevede l'adeguamento del calendario scolastico secondo le esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale.

Traguardi in uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orari

SCUOLA DELL'INFANZIA

- "C. COLLODI" TVAA82201D Quadro orario della scuola: 40 Ore Settimanali
- "H. C. ANDERSEN" TVAA82202E Quadro orario della scuola 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

- "GIANNI RODARI" - TVEE82201P Tempo scuola della scuola 27 ORE SETTIMANALI e TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- "GIUSEPPE BERTO" - TVEE82202Q Tempo scuola della scuola: 27 ORE SETTIMANALI
- "MARCO POLO" - TVEE82203R Tempo scuola della scuola: 27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"ANTONIO GRAMSCI" CASALE TVMM82201N

Tempo Ordinario

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Att. alternative	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Tempo prolungato

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Att. alternative	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

L'Istituto offre a tutti gli alunni di Scuola Secondaria di optare per lo studio di uno strumento tra chitarra, percussioni, pianoforte e sassofono frequentando l'Indirizzo Musicale per n. 99 ore annuali di lezione tra studio individuale, teoria e solfeggio e musica d'insieme.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha previsto un curriculum verticale d'istituto con una distribuzione concordata in autonomia all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia, dei team della scuola primaria e dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado delle 33 ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica. Dall'analisi dei report delle azioni attuate in tutte le classi e sezioni dell'istituto,

ovunque sono state sempre superate le 33 ore previste integrando il curriculum previsto che diverse attività collegate alle tre macro aree di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Nel sito della scuola sono disponibili i curricula di educazione civica per i tre ordini di scuola e le relative rubriche di valutazione.

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA

In seguito all'applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è previsto l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

Curricolo di Istituto

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Già dal 2016 l'istituto si è dotato di curricula verticali disciplinari realizzati in modalità collegiale per dipartimenti da tutti i docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto. I curricula vengono periodicamente rivisti da una apposita commissione verticale. Curricolo di educazione civica e obiettivi legati alle competenze europee e trasversali completano il quadro degli strumenti a disposizione dei docenti dell'istituto.

Tutti i curricula della scuola sono disponibili per la consultazione sul sito della scuola. Il curriculum dell'educazione Civica è stato aggiornato nell'anno scolastico 2024-2025 secondo le Linee Guida 2024-2025.

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sebbene la scuola dell'infanzia non fosse obbligata a redigere e rispettare un curriculum di educazione civica, la scelta dell'istituto è stata quella di includere fin da subito i docenti di questo ordine nella formazione e nella stesura di un curriculum verticale. La scelta è motivata dal fatto che la scuola dell'infanzia stessa, con le prime forme di insegnamento alla convivenza e al rispetto delle persone e dell'ambiente è la prima sede dove prende piede l'educazione civica dopo la famiglia stessa. Il percorso come per gli ordini di scuola superiore eccede largamente le 33 ore previste dalla normativa. Il dettaglio del curriculum suddiviso per annualità è disponibile presso il sito dell'istituto: Allegato B1 Curriculum educazione civica scuola dell'infanzia

Finalità collegate all'iniziativa

Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Graduale sviluppo della percezione dell'identità altrui

Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale PTOF 2025 - 2028

In particolare per la scuola dell'infanzia la costruzione di un curriculum verticale che vede il passaggio dai campi d'esperienza alle discipline permette anche una maggior condivisione degli obiettivi con i docenti di ogni ordine e scuola.

Allegato A1 : Curriculum verticale d'istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro. Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi: Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive. Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni. Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro. Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.

INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia la costruzione di un curriculum verticale che vede il passaggio dai campi d'esperienza alle discipline permette anche una maggior condivisione degli obiettivi con i docenti di ogni ordine e scuola.

Allegato A1 : Curriculum verticale d'istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro. Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi: Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive. Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro. Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria dal settembre 2020 si è dotata di un curriculum delle discipline corredato di rubriche di valutazione. Ogni obiettivo presenta determinati indicatori e la corrispondente rubrica di valutazione per livelli come previsto dall'OM 172/2020. Tutti i curricula disciplinari e relative rubriche sono disponibili sul sito dell'istituto.

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il curricolo disciplinare della scuola primaria ogni disciplina è dotata di rubriche di valutazione specifiche per ogni obiettivo previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012. Gli indicatori che descrivono il comportamento atteso dall'alunno per quell'obiettivo vengono declinati nei quattro livelli previsti dall'OM 172/2020.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali PTOF 2022 - 2025 Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro. Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi: Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive. Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto sin dal 2016 è dotato di un curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Ogni singolo curricolo disciplinare è disponibile nel sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro. Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi:

Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive.

INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Il numero di alunni ammessi a frequentare la classe prima del Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato sulla base delle indicazioni espresse dal D.M. n. 176/2022, in ragione di mediamente 5 alunni per specialità musicale, nonché a norma del DPR 20 marzo 2009 n. 81 da un minimo di n. 18 alunni. L'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale prevede lo studio di uno dei quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti per l'IC Casale sul Sile: Chitarra Percussioni Pianoforte Sassofono. L'orario dell'Indirizzo musicale è accordato a inizio anno con gli insegnanti dell'Indirizzo. Per il regolamento dell'indirizzo e per la formazione della classe si veda il sito dell'istituto.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto

PROGETTO PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO (PROF, RAV, RS)

Il progetto parte dalla necessità di rispondere alle richieste del MIM e dell'INVALSI di monitorare lo stato delle scuole, i livelli di apprendimento degli alunni rispetto al riferimento nazionale e regionale, e i punti di criticità e di forza dell'istituto. La risposta prevede una serie di azioni che la scuola mette in campo, partendo dall'analisi della situazione e del contesto, ipotizzando bisogni e necessità e pianificando azioni che portino al miglioramento operando in varie aree d'azione collegate agli esiti scolastici, alla progettazione didattica, ai curricoli e all'educazione civica e ai rapporti con il territorio.

PROGETTI AMBITO SALUTE E BENESSERE

Il progetto si propone di promuovere la cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

PROGETTO EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Primaria: Il progetto mira a far acquisire maggiore consapevolezza del rispetto di sé e del proprio corpo e di promuovere il rispetto dell’altro in tutte le sue forme.

Secondaria: Il progetto contribuisce a promuovere il benessere fisico e psicologico degli alunni, guidandoli verso la conoscenza del proprio corpo, lo sviluppo dell’affettività consapevole, con attenzione alle problematiche tipiche dell’adolescenza.

PROGETTO SCONFINAMENTI

Il progetto mira ad offrire ai minori coinvolti occasioni di partecipazione, socializzazione e protagonismo positivo coinvolgendo tutti i luoghi dove c’è educazione e sconfinando per aprire spazi nuovi di interrelazione e di inclusione.

PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto si propone di incentivare gli alunni ad adottare il concetto di inclusione come stile di vita, come possibilità per tutti gli attori in gioco, anche attraverso strumenti, materiali e dotazioni efficaci e specifici.

BES: Il progetto nasce dall’esigenza di raccordare la macro-area dei Bisogni Educativi Speciali nella scuola, dove l’eterogeneità della classe sia un valore da scoprire.

DSA: Il progetto mira a strutturare un percorso dettagliato e adeguato per i bambini e i ragazzi con diagnosi

DSA APC: percorsi specifici e piani di apprendimento personalizzati per gli alunni a cui viene riconosciuto un Alto Potenziale.

Interculturalità: Il progetto pone l’attenzione ai bisogni specifici di apprendimento della lingua italiana sia per la comunicazione che per lo studio; accompagna gli alunni nel loro percorso di inserimento e di integrazione nel contesto scolastico. Sostiene l’educazione interculturale come sfondo educativo ed esercizio di cittadinanza che considera il dialogo e il rispetto reciproco i presupposti indispensabili nelle relazioni interpersonali tra tutti gli alunni.

PROGETTO CAA (Comunicare, Appassionare, Apprendere) (SCUOLA PRIMARIA) e “Una scuola per tutti” (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

L’obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe. Le didattiche inclusive insieme all’approccio di CAA rendono possibile la partecipazione attiva dell’alunno nell’ambiente scolastico e permettono la realizzazione di attività educative e didattiche insieme ai pari.

LABORATORIO INFORMATICO “CAMPUS” (per alunni con DSA e con BES)

Il campus ha come obiettivo quello di introdurre lo studio di software compensativi digitali per favorire una maggiore autonomia nello studio. L’attenzione è focalizzata soprattutto sull’uso della sintesi vocale, connessa ai libri digitali e su un software di mappe, per migliorare la qualità dello studio domestico.

PROGETTO PER L’INTEGRAZIONE DI ALUNNI E ALUNNE PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI e/o ADOTTATI

La scuola è un terreno naturale di incontro e scambio: il nostro Istituto vuole esprimere con l’attenzione al singolo e l’apertura al territorio, la propria idea di inclusività, volta a realizzare una piena uguaglianza di opportunità per tutti gli studenti.

PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto mira a favorire un positivo inserimento degli alunni nell'ambiente scolastico, curando in modo particolare i momenti di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo e favorendo una scelta mirata della scuola secondaria di secondo grado.

VOLONTAGIOVANI

Il progetto intende condurre i ragazzi a riflettere sulla cultura del volontariato sui principali valori a cui esso si ispira, promuovendo attenzione e sensibilità verso i bisogni altrui.

PROGETTO SPORT (più sport a scuola)

Il progetto mira a far conoscere agli alunni diverse attività motorie che promuovono lo sport educativo in palestra e all'aria aperta in armonia con l'ambiente e il territorio. Giochi motori e una prima alfabetizzazione sportiva, adeguati all'età e alle competenze degli alunni, propedeutici a diverse discipline sportive.

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il progetto intende favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei cosiddetti saperi della legalità e della partecipazione democratica.

Il progetto si propone di promuovere la cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Il progetto si propone di promuovere la cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

PROGETTO D'ISTITUTO "Natural-Mente / cielo" (coinvolti gli alunni di tutti gli ordini di scuola)

Il progetto triennale si pone come traguardo di sviluppo l'educazione alla sostenibilità ambientale, facendo propri gli obiettivi dell'Agenda 2030 e i pilastri del Piano di Ri Generazione Scuola.

PROGETTO MUSICA (coinvolti gli alunni di tutti gli ordini di scuola)

Il progetto nasce dalla riflessione condivisa sull'importanza della musica nel processo formativo della persona, in particolare sotto gli aspetti relazionale, sociale e orientante. Attraverso la pratica corale, che rappresenta un momento di scambio e di esperienza, gli alunni possono raggiungere un apprendimento completo sotto il profilo dell'emotività, dell'espressività, della comunicazione e della socializzazione. Inoltre l'accostamento all'arte musicale può fornire un aiuto concreto per superare eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione, e favorire lo sviluppo di sensibilità ed espressione culturali.

PROGETTO FUORICLASSE: Comunicare la scuola oltre la scuola (coinvolti gli alunni di tutti gli ordini di scuola). Il progetto ha lo scopo di far conoscere il complesso della realtà scolastica all'esterno dell'Istituto attraverso i propri canali comunicativi, soprattutto il sito e Facebook.

PROGETTO LETTORATO (coinvolti alunni scuola primaria e secondaria)

Far acquisire agli alunni maggior dimestichezza con l'uso della lingua orale, aiutarli a superare le inibizioni che ne limitano l'espressione e, di conseguenza, aumentare la fiducia nelle proprie capacità. Rendere più naturale l'ascolto e l'uso della LS e migliorare la pronuncia e la prosodia.

Aumentare la motivazione allo studio di una LS attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolga la globalità emotiva dello studente. Stimolare la riflessione e il confronto su alcuni degli aspetti della propria cultura e di quella legata alla LS studiata

CLIL E POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (coinvolti gli alunni di tutti gli ordini di scuola)

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Certificazione DELE escolar A1/A2: Potenziamento della lingua spagnola in tutte e 4 le abilità e sviluppo della competenza interculturale.

Certificazione lingua inglese key for school A2/B1: Potenziamento della lingua inglese in tutte e 4 le abilità e proposta di conseguimento della certificazione KEY FOR SCHOOL A2/B1.

Certificazione lingua tedesca FIT IN DEUTSCH 1: Potenziamento della lingua tedesca in tutte e 4 le abilità e conseguimento della certificazione FIT IN DEUTSCH 1.

- ERASMUS + - STAFF E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto di Casale sul Sile, ha ottenuto l'accreditamento con l'Istituto Omnicomprensivo "G.Marcelli" di Arezzo per il Progetto Erasmus Plus, la cui finalità è quella di promuovere l'internazionalizzazione attraverso la mobilità degli alunni e del personale scolastico all'interno dell'Unione Europea. Pertanto, nel prossimo settennario vi saranno proposte sia di corsi di formazione sia di job shadowing per Dirigente Scolastico, docenti e amministrativi; inoltre, sarà possibile organizzare una mobilità anche per gli studenti. Tale progetto, nasce dall'esigenza di arricchimento del personale, ma anche del territorio che può provenire solo mediante il confronto con altre realtà didattiche e di gestione dei sistemi scolastici presenti all'interno degli altri paesi membri dell'Unione Europea. Gli obiettivi principali a cui aspira tale progetto sono: • educazione alla cittadinanza globale, con particolare focus sui diritti umani; • educazione alla diffusione del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; • diffusione di buone pratiche nell'agire scolastico.

- PROGETTO ENGLISH CAMP (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Vista l'esperienza positiva e stimolante dell'organizzazione britannica "The English Experience" di Norwich viene proposta una vacanza-studio presso la sede Gramsci dell'I.C. di Casale sul Sile. Lo scopo del progetto è di stimolare l'apprendimento della lingua inglese in modo dinamico e divertente, con docenti madrelingua che faranno lezione non solo di lingua inglese ma anche di altre discipline, quali arte, sport e teatro.

- PROGETTO ENGLISH LAB (INFANZIA)

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni, dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, alla lingua inglese curando soprattutto la funzione comunicativa; ad offrire un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza.

- PROGETTO ETWINNING- TRAVELLING FRIENDS

Alcuni docenti del nostro Istituto partecipano a progetti all'interno della piattaforma eTwinning che rappresenta una vera e propria community scolastica europea che permette di mettere in contatto tra di loro varie scuole straniere con il fine di collaborare, condividere idee e sviluppare progetti didattici che mirano allo sviluppo di competenze trasversali anche tramite l'uso veicolare delle lingue straniere.

PROGETTO LETTURA (PRIMARIA)

Il progetto si propone di incentivare la scoperta del piacere della lettura con il prestito settimanale di libri a casa, da leggere con le famiglie, dalla biblioteca scolastica.

PROGETTO PSICOMOTRICITA' EDUCATIVA (INFANZIA)

Il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini, attraverso l'organizzazione di spazi, tempi e materiali, di sfumare la propria pulsionalità, determinata da tensioni emotive, per poter meglio accedere al pensiero operatorio; inoltre sostiene il bambino nel suo percorso di crescita sotto il punto di vista emotivo, relazionale e simbolico.

PROGETTO RAPIZZA (INFANZIA)

Il metodo Rapizza si propone di far conoscere e sperimentare ai bambini i possibili percorsi di apprendimento del leggere e dello scrivere con l'uso del corpo che si muove nello spazio e con l'uso del segno grafico.

PROGETTO TEATRANDO (INFANZIA) E PROGETTO ARTEATRO (INFANZIA)

I progetti nascono dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. La finalità di questo progetto è di far scoprire il significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia perché rappresentano l'opportunità, per i bambini, di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono anche le famiglie. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità. Le festività saranno, inoltre, un'occasione per far veicolare le emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla costruzione del sé e alla formazione di legami interpersonali.

PROGETTO SEGNO E DI-SEGNO (INFANZIA)

Il progetto si propone di accompagnare il bambino nello sviluppo del proprio iter di maturazione grafica attraverso un approccio metodologico in ambito multidisciplinare, coinvolgendo gli aspetti legati all'arte, alla musica, al ritmo, alla parola, al corpo. Il docente affiancherà il bambino nella propria evoluzione grafica e nell'approccio alla lingua scritta, privilegiando la costruzione di conoscenza e non la sua riproduzione.

PROGETTO CREATIVARTE "Una finestra sul mondo" (INFANZIA)

Il progetto prevede la proposta di attività che favoriscano il benessere individuale del bambino e lo star bene assieme; mira ad attuare una didattica inclusiva creando contesti ideali e dedicati; a svolgere una didattica mirata a sostegno e prevenzione di eventuali situazioni di disagio; a favorire l'esperienza diretta dei bambini attraverso una didattica creativa. L'arte viene vista e affrontata come veicolo di conoscenza, riflessione, ricerca, azione.

LABORATORIO "COLORANDO" (INFANZIA)

Arte e colori come mezzo di espressione di sé.

PROGETTO "I SUPERPOTERI DELLA MINDFULNESS" (INFANZIA)

Attraverso questo progetto che mette insieme semplici attività neuroscientifiche (come funziona il cervello), di autoconsapevolezza nell'uso dei 5 sensi e di consapevolezza sociale (empatia, ottimismo, gioia e socialità) si possono ottenere benefici quali: -miglioramento dell'attenzione; riduzione di ansia, paura, stress; -miglioramento della concentrazione su noi stessi e sugli altri (empatia e compassione); -maggiori capacità nella memoria a lungo termine; -maggiori capacità cognitive; -miglioramento dell'umore.

PROGETTO MENSA

Il progetto mira a educare all'igiene personale come prevenzione delle malattie e come agente dell'integrazione sociale; promuovere costantemente il mantenimento di comportamenti corretti a tavola (consumare il cibo chiesto, usare adeguatamente posate, piatti bicchieri, tenere un tono di voce moderato, stare seduti in maniera composta, ...); orientare all'ampliamento della gamma dei cibi assunti per educare al gusto e alla costruzione di una dieta il più possibile equilibrata in base al personale dispendio energetico; interagire utilizzando le buone maniere; accettare e rispettare chi ci circonda, comprendendo le ragioni dei diversi comportamenti; apprendere il modo corretto di stare in gruppo, la funzione delle regole e dei ruoli; sviluppare le abilità sociali di autocontrollo, evoluzione dell'autostima e dell'autonomia; sviluppare il senso critico negli alunni atto a comprendere le problematiche dello spreco alimentare; utilizzare in modo adatto le risorse (spazi e materiali).

PROGETTO OPEN DAY

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere ai futuri alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria gli ambienti scolastici, l'organizzazione della scuola e alcune attività previste dal PTOF e di far sperimentare agli alunni del nostro Istituto come si organizza una giornata di accoglienza per i genitori e gli alunni delle future classi prime, coinvolgendoli nella presentazione della propria scuola.

PROGETTO YOGA EDUCATIVO

La proposta mira a creare occasioni che promuovano l'ascolto e la consapevolezza di sé, valorizzando ogni bambino per aiutarlo a crescere attraverso il respiro, il movimento, la collaborazione, il confronto, l'ascolto del proprio corpo, il contatto e l'autentica relazione umana. Tutte le attività sono pensate per stimolare e alimentare le sue naturali capacità di attenzione e di concentrazione, andando a influire positivamente sull'apprendimento.

PROGETTO SICUREZZA

Il tema della Sicurezza costituisce un punto cruciale sia nell'ambito del lavoro, sia negli ambienti di vita quotidiana e riguarda tutti i cittadini. Risulta quindi indispensabile sviluppare l'educazione alla sicurezza di tutte le componenti della comunità scolastica (alunni, docenti, personale ATA, genitori...) e promuovere insieme anche il rispetto della normativa. In Particolare il riferimento va al D.Lgs.81/2008 ed alla C.M.122/2000 che sottolineano l'importanza della scuola come "luogo in cui si realizzano e trasmettono cultura valori ed idee e si forma l'individuo che, in tempi più o meno brevi, accederà alla vita sociale ed al mondo del lavoro...". Il ruolo che la scuola è chiamata a svolgere consiste quindi, in particolare, nell'accompagnare i ragazzi in percorsi di realizzazione concreta di rispetto dei doveri e di tutela dei diritti.

PROGETTO PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO (VALUTAZIONE E INVALSI)

Analisi dettagliata degli esiti invalsi 2024, confronto con i docenti delle classi interessate sugli esiti e sui punti di forza e di debolezza della classe, con ricerca di strategie attuabili, in particolare alla primaria. Confronto tra esiti invalsi e prove comuni somministrate alle classi intermedie tra gli anni delle prove nazionali. Eventuali azioni necessarie per la riorganizzazione dei curricoli in caso di nuovo decreto per la valutazione alla scuola primaria con giudizi sintetici.

EDUCAZIONE CIVICA e LEGALITA'

Con il DM 183 del 7 settembre 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha aggiornato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, introducendo un riferimento esplicito all'educazione

al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali. Una scuola che educa è una scuola che forma cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi.

Nel corso di un recente intervento pubblico (giugno 2025), il Ministro Valditara ha ricordato che il rispetto delle persone, in particolare nelle relazioni tra pari, e la promozione di una cultura contro la violenza e il bullismo devono diventare parte integrante del curriculum scolastico, in coerenza con quanto già attuato da oltre il 96% degli istituti italiani. La nostra scuola è già impegnata su questo fronte, attraverso attività didattiche, progettualità condivise e momenti di riflessione collettiva, affinché ogni alunno possa sentirsi accolto e valorizzato, nella piena consapevolezza dei propri diritti e doveri. Il progetto Educazione Civica garantisce il supporto ai docenti dell'istituto che curano le attività previste dal Ministero per l'insegnamento di 33 ore di educazione civica per ogni classe/sezione dell'istituto. Una serie di attività basate soprattutto sulla calendarizzazione di giornate importanti a livello nazionale e mondiale vengono presentate agli alunni e successivamente documentate per la condivisione con le famiglie, il territorio e la rendicontazione sociale. Si intende educare alla cura delle relazioni nell'ambiente scolastico; questo è il luogo privilegiato dove gli alunni imparano a rapportarsi con gli altri, maturando atteggiamenti di rispetto e responsabilità. In questo cammino gli insegnanti sono attenti e formati per riconoscere e prevenire eventuali episodi di prepotenza e disagio come bullismo e cyberbullismo.

PROGETTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SALUTE: Casale SiCura

Il progetto rientra nell'ambito dell'Educazione alla Salute

PROGETTO SPAZIO ASCOLTO (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto prevede il supporto individuale da parte della Psicologa d'Istituto per accogliere le esigenze che le ragazze e i ragazzi della Secondaria possano far emergere.

PROGETTO "SCRIVO, LEGGO BENE" (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, in collaborazione con i servizi dell'Ulss, è nato con l'intento di intervenire a sostegno del bambino qualora presenti delle difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura.

PROGETTO RETE MINERVA (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto offre momenti formativi, da parte dell'ITIS "Planck", nell'ambito STEM.

Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

PROGETTO PEDIBUS

Lo scopo del progetto è quello di promuovere una dimensione "sostenibile" per gli alunni della scuola primaria affinché possano arrivare a scuola a piedi in una condizione priva di quei rischi legati alla sicurezza, agli spazi, ai tempi e ai ritmi che rendono spesso l'ambiente urbano luogo inadatto per una crescita e uno sviluppo rispettoso dei bisogni individuali. Il Pedibus dà la possibilità di fare esperienze autonome: muoversi fuori da casa a piedi per raggiungere la scuola con adulti, a volte diversi dai propri genitori, seguendo le regole di comportamento proposte, sviluppa l'autostima e contribuisce allo sviluppo di un sano equilibrio psico-fisico. Andare a scuola a piedi è poi sicuramente un'occasione per socializzare, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore. I pediatri ci informano che mezz'ora di cammino al giorno aiuta a mantenere la forma fisica ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche. Riduce, inoltre, l'uso dei veicoli a motore.

Sviluppo sostenibile

Nel rispetto del Protocollo d'intesa MIM-ASviS, l'Istituto ha avviato nel 2024 un piano di formazione sulla sostenibilità per il personale scolastico, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Il percorso sostiene l'elaborazione di attività e curricoli integrati, volti a sviluppare nei discenti la consapevolezza ambientale, sociale ed economica.

Attività previste in relazione al PNSD

La scuola promuove un uso strategico delle tecnologie digitali per la didattica, la valutazione e la comunicazione. A tale scopo si integrano:

- i principi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- le azioni del Piano Scuola 4.0 (PNRR) per l'innovazione degli ambienti e la didattica laboratoriale;
- le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DM 89/2020);
- il Sillabo delle competenze digitali per gli studenti e il Quadro europeo DigComp 2.2 per alunni e docenti.

Prospettive

L'offerta formativa sarà pianificata in relazione ai traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali 2012 (e successivi aggiornamenti 2018 - Nuove Indicazioni e nuovi scenari), al contesto territoriale, alle esigenze dell'utenza e ai dati di autovalutazione (RAV e PDM).

Si conferma l'impegno a:

- progettare attività per il personale e per gli studenti volte al potenziamento delle metodologie attive e per competenze;
- costruire percorsi trasversali per l'orientamento nelle classi della Secondaria di I grado;
- sviluppare percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- tenere costantemente aggiornati i riferimenti normativi e metodologici secondo le più recenti disposizioni ministeriali.

Valutazione degli apprendimenti

INFANZIA

I docenti della scuola dell'infanzia osservano il progredire delle competenze degli alunni tenendo conto di abilità, conoscenze e atteggiamenti. La scuola dell'Infanzia tiene conto, anno per anno, del raggiungimento di determinati livelli, considerando come profilo in uscita quello descritto dai traguardi per la scuola dell'Infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Allegato E: Traguardi al termine della scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene valutata utilizzando apposite rubriche per livelli che seguono gli obiettivi previsti dai traguardi.

PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali (2012). Il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti valutativi

che procede lungo le funzioni iniziale (diagnostica), formativa (in itinere), sommativa (finale) e si conclude con la valutazione delle competenze.

La valutazione nei documenti è il risultato di osservazioni, prove, raccolte di evidenze.

La nuova valutazione intermedia e finale nella scuola primaria, ai sensi della L. 150 01.10.2024 e dell'O.M. MIM 3 09.01.2025, ha introdotto importanti cambiamenti, con l'obiettivo di rendere più chiara l'espressione dei risultati degli apprendimenti degli alunni. La novità più significativa è il ritorno ai giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale.

Questi giudizi sostituiscono i precedenti quattro "livelli di apprendimento" (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) che erano in vigore dal 2020.

I nuovi giudizi sintetici si articolano in sei diversi livelli:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente

Il nostro Istituto ha scelto di riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum d'istituto per ciascuna disciplina, per fornire un quadro più completo.

Ogni giudizio sintetico è correlato a una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, articolata in descrittori che tengono conto di dimensioni come:

L'autonomia dell'alunno nel portare a termine un compito.

La tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno manifesta l'apprendimento.

Le risorse mobilitate dall'alunno per portare a termine il compito.

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione, sia intermedia che finale, mantiene una finalità formativa ed educativa. Non si limita a misurare il raggiungimento di un risultato, ma ha l'obiettivo di documentare il processo formativo e i risultati di apprendimento, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo dell'identità personale dell'alunno, promuovendo anche l'autovalutazione.

ALLEGATO: RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE:

Allegato G obiettivi per documento di valutazione primaria

Allegato C11 Educazione civica scuola primaria curriculum e valutazione

Allegato D12

Educazione civica scuola secondaria primo grado curriculum e valutazione Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Certificazione delle competenze (D.M. 742/2017) prevede la valutazione delle competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti di sviluppo.

È rilasciata al termine della classe quinta di Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato (art. 8 D. Lgs. 62/2017). La certificazione delle competenze viene effettuata secondo modelli di certificazione nazionali (art.9 D. Lgs. 62/2017).

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato F: Modello certif. competenze primaria e fine primo ciclo

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA E PATTO EDUCATIVO

In entrambi gli ordini di scuola il comportamento viene valutato attraverso rubriche specifiche che considerano il rispetto del Regolamento scolastico, le relazioni con i pari e con gli adulti, la partecipazione responsabile alla vita scolastica e l'impegno complessivo dell'alunno.

Per la scuola Primaria, la valutazione del comportamento è espressa all'interno del giudizio globale e si basa su indicatori osservabili quali il rispetto delle regole di convivenza, l'assunzione di responsabilità, la capacità di cooperare con gli altri e di contribuire positivamente al clima di classe.

Per la scuola Secondaria la valutazione del comportamento, in linea con quanto previsto dal Decreto-Legge n. 71/2024, assume un ruolo centrale all'interno del processo educativo. Essa non ha solo una funzione certificativa ma si configura come strumento formativo, orientato alla crescita personale e civile dell'alunno. A partire dall'a.s. 2024/2025, in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, il voto di comportamento può essere inferiore a sei decimi, comportando l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. La scuola si impegna a monitorare costantemente il rispetto delle regole della convivenza civile, integrando nel percorso educativo riflessioni collettive e momenti di condivisione con alunni e famiglie, anche attraverso incontri con esperti e attività di Educazione civica. Il comportamento viene valutato non solo in base al rispetto delle regole, ma anche in funzione della partecipazione attiva, del senso di responsabilità, della cittadinanza digitale e della capacità di instaurare relazioni positive all'interno della comunità scolastica.

Il voto in decimi attribuito in sede di scrutinio finale tiene conto di:

- rispetto del Regolamento d'Istituto e dei Patti Educativi (inclusi i Patti Digitali);
- partecipazione alle attività scolastiche;
- rispetto degli altri e dell'ambiente;
- eventuali sanzioni disciplinari gravi, secondo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Tutta la documentazione relativa all'esame di stato è stata completamente informatizzata e digitalizzata.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Le rubriche di comportamento e il modello di giudizio globale sono consultabili negli allegati al presente documento (cfr. Allegato H - Giudizio globale e comportamento secondaria) e nella sezione dedicata alla valutazione del sito istituzionale dell'Istituto: Indicatori e rubriche - IC Casale sul Sile. Allegato H: Giudizio globale e comportamento secondaria.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO

Inclusione e differenziazione

Educazione al rispetto e alla parità di genere

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, il nostro Istituto recepisce le indicazioni del DM n. 183 del 7 settembre 2024, che richiama esplicitamente l'importanza dell'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali. Il rispetto reciproco, l'attenzione all'altro, la parità di genere e il contrasto ad ogni forma di discriminazione sono temi trasversali, integrati nei percorsi didattici e nei progetti di istituto. L'offerta formativa comprende laboratori, letture guidate, attività artistiche e teatrali, momenti di riflessione interdisciplinare e partecipazione a campagne di sensibilizzazione. La scuola promuove ambienti inclusivi e valorizza la diversità come risorsa educativa. Sono attive convenzioni e protocolli con enti locali e regionali per garantire la presenza di mediatori culturali, assistenti educativi e altre figure di supporto. Le risorse professionali vengono valorizzate attraverso l'inserimento nei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione e in progetti integrati. La programmazione condivisa nei GLO è uno strumento essenziale per assicurare la coerenza degli interventi individualizzati.

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che coordina tutte le azioni relative all'inclusione scolastica e opera in stretta sinergia con il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per la stesura e il monitoraggio dei PEI su base ICF, redatti secondo le disposizioni del D.I. 182/2020. La scuola è parte attiva in Reti territoriali per l'inclusione a livello provinciale e inter-istituzionale e promuove annualmente corsi di formazione per docenti e genitori, oltre a progettualità extracurricolari rivolte in particolare ad alunni con DSA, BES e NAI, utilizzando sia risorse interne che in collaborazione con enti esterni.

L'area inclusione è coordinata da tre Funzioni Strumentali, ciascuna delle quali segue un sottoinsieme di bisogni educativi speciali (disabilità, DSA e altri BES). Gli interventi per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità sono attuati in co-progettazione tra docenti curricolari e di sostegno, privilegiando metodologie inclusive come il lavoro in piccolo gruppo, la didattica cooperativa e l'alternanza dei ruoli tra docenti. Il PEI è elaborato collegialmente, condiviso con la famiglia e l'equipe socio-sanitaria, e regolarmente monitorato in sede di team o Consigli di classe.

La scuola dispone di strumenti per l'identificazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e per la rilevazione di situazioni di svantaggio, attraverso criteri condivisi e documentati nel GLI. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali vengono redatti Piani Didattici Personalizzati (PDP) aggiornati annualmente e condivisi con le famiglie. Sono disponibili in istituto dispositivi digitali per favorire l'inclusione didattica, in particolare per alunni con DSA, NAI e altri BES.

L'Istituto ha adottato e attua Protocolli di accoglienza per alunni stranieri e adottati, che prevedono l'attivazione tempestiva di corsi di italiano L2, percorsi di facilitazione linguistica e gruppi laboratoriali misti, volti all'integrazione degli alunni non italofoni. Vengono inoltre promosse attività interculturali, eventi e laboratori volti alla conoscenza e valorizzazione delle diverse culture di provenienza.

Le situazioni di difficoltà scolastica sono presenti in maniera trasversale nei diversi ordini di scuola e non sempre correlate a contesti socio-economici fragili. Ogni team docente e Consiglio di classe individua le strategie più efficaci scegliendo tra: gruppi di recupero, percorsi individualizzati, peer tutoring, sportello d'ascolto, interventi per migliorare le dinamiche relazionali, coinvolgimento delle famiglie, progetti PNRR e azioni cofinanziate da fondi PON o comunali. Tutti gli interventi sono accompagnati da strumenti di monitoraggio e valutazione.

Particolare attenzione è rivolta anche agli alunni con potenzialità elevate: la scuola promuove attività di potenziamento, partecipazione a concorsi e competizioni disciplinari, laboratori STEM, nonché corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche (inglese, tedesco, spagnolo) nella secondaria di primo grado. La partecipazione a tali percorsi si è dimostrata efficace nel rafforzare sia le competenze sia la motivazione scolastica.

Le pratiche inclusive sono state integrate nel Piano per la Didattica Digitale e nella recente Transizione Digitale dell'Istituzione scolastica, anche grazie a risorse PNRR.

Punti di criticità:

Nonostante l'incremento delle risorse assegnate tramite l'Organico dell'Autonomia, la necessità di destinare queste risorse anche alla copertura delle assenze brevi (non sostituibili per legge nel primo giorno) riduce la continuità e la qualità degli interventi didattici rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali e agli alunni non italofoni.

RISORSE

Risorse professionali interne e scelte organizzative:

L'Istituto Comprensivo di Casale sul Sile si avvale di un'articolata dotazione di risorse professionali, distinte tra quelle assegnate dallo Stato e quelle messe a disposizione da Regioni, Enti Locali e altri soggetti istituzionali, al fine di garantire un'offerta formativa ampia, inclusiva e innovativa.

- Risorse professionali di competenza statale:
 - Dirigente scolastico, responsabile della gestione unitaria dell'istituto, della leadership educativa e dell'attuazione del PTOF;
 - Docenti curricolari, assegnati ai diversi gradi di scuola secondo l'organico dell'autonomia, articolato in posti comuni e di sostegno;
 - Docenti di sostegno, per l'inclusione degli alunni con disabilità certificata ai sensi del D.lgs. 66/2017;
 - Docenti specialisti di strumento musicale, per la scuola secondaria di primo grado con percorso musicale;
 - Funzioni strumentali, individuate annualmente dal Collegio dei Docenti, con incarico specifico per ambiti strategici: inclusione, continuità, orientamento, valutazione, innovazione didattica, digitalizzazione, PNRR;
 - Team per l'innovazione digitale, animatore digitale;
 - Docenti tutor e orientatori previsti dal PNRR, per il supporto agli studenti e l'accompagnamento nei percorsi formativi e professionali;
 - Personale ATA, con compiti amministrativi, tecnici e ausiliari fondamentali per il funzionamento dell'istituzione scolastica.

- Risorse professionali di competenza degli Enti Locali e di altri soggetti istituzionali;
- Educatori e assistenti alla comunicazione forniti dagli Enti Locali per l'inclusione degli alunni con disabilità;
- Operatori dei servizi sociali comunali con cui si collabora per situazioni di fragilità sociale o familiare; Psicologi scolastici o mediatori culturali messi a disposizione tramite progetti comunali o regionali;
- Esperti esterni selezionati per specifici progetti PON, PNRR, Fondo Sociale Europeo o Patto Educativo di Comunità (es. educazione affettiva, musica, teatro, cittadinanza attiva, orientamento);
- Volontari e figure educative delle associazioni del territorio, in particolare nell'ambito del CCRR, della protezione civile scolastica e dei progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità

L'istituto promuove una gestione condivisa delle competenze attraverso:

- il Piano annuale delle attività, che definisce incarichi, gruppi di lavoro, commissioni e funzioni di coordinamento;
- la costituzione di commissioni permanenti e temporanee, funzionali al monitoraggio del PTOF, alla valutazione, al contrasto alla dispersione scolastica, alla gestione dell'inclusione e alla promozione di ambienti di apprendimento innovativi;
- la formazione continua del personale, realizzata mediante corsi interni, in rete e attraverso fondi PNRR, su tematiche quali: didattica innovativa, valutazione formativa, gestione delle classi inclusive, tecnologie digitali, PEI su base ICF, piattaforma Unica;
- la valorizzazione della leadership diffusa tramite l'affidamento di compiti di responsabilità, anche a docenti non titolari di funzione strumentale, promuovendo un clima di corresponsabilità e collaborazione;
- l'attivazione di progetti in rete con altri istituti per condividere risorse professionali e progettualità (es. rete delle scuole per l'inclusione, rete Scuola 4.0, reti per le lingue e l'internazionalizzazione).

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO

All'interno del progetto continuità del nostro istituto sono coinvolti tutti e tre gli ordini di scuola e i docenti che ne fanno parte, nonché gli alunni coinvolti perché al passaggio di ordine da infanzia a primaria, da primaria a secondaria di primo grado, da secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado.

Gli insegnanti si riuniscono all'inizio e al termine di ciascun anno scolastico per un passaggio di informazioni dall'ordine precedente al successivo, con visione dei fascicoli degli alunni al fine di farne conoscenza attraverso gli occhi di chi per alcuni anni li ha accompagnati nella crescita e nello sviluppo. Sono organizzati open-day interni, con la visita da parte degli alunni delle classi uscenti ai plessi del comprensivo, oltre a giornate aperte a genitori e famiglie di tutto il territorio per visitare le scuole e conoscere personalmente docenti, progetti, proposte e strutturazioni scolastiche che l'istituto offre. Anche nel caso di alunni entranti/uscenti da/verso realtà scolastiche paritarie e/o private vi sono colloqui tra i docenti delle scuole, per favorire il passaggio dell'alunno.

In uscita dalla scuola secondaria di primo grado i professori accompagnano l'alunno verso la scelta dell'indirizzo successivo, attraverso colloqui, test, coinvolgimento nella rete di open-day e ministage che ciascun istituto mette a disposizione. Anche in questo particolare e delicato momento il GLO diviene fonte di confronto e condivisione al fine di individuare per l'alunno la miglior scelta possibile, senza necessariamente escluderne alcune a priori o sceglierne altre forzatamente.

APPROFONDIMENTO

L'istituto intesse stretti rapporti con il territorio sia limitrofo, come quello comunale, sia allargato; sono coinvolti in questo scambio di informazioni, proposte, strategie e possibilità di progettazione, gli assistenti sociali del comune, gli educatori professionali comunali, terapisti privati a cui le famiglie si rivolgono personalmente per avere supporti maggiori per il proprio figlio. Alla base vi è la convinzione che non ci sia un unico punto di vista, ma tante sfaccettature che nella loro ricchezza e complessità necessitano di molteplici angolazioni di osservazione e intervento, che siano calibrati rispetto ad ogni singola situazione. Se si può generalizzare la macro presa in carico come linee guida per le strategie di intervento, bisogna personalizzare attentamente calibrando sul soggetto le azioni dirette verso di lui.

La comunicazione, lo scambio e la collaborazione sono essenziali per raggiungere capillarmente e personalizzare gli interventi, affinché ciascun alunno sia persona e non numero o codice.

L'Organizzazione

ASPETTI GENERALI

L'istituto è composto da una Scuola Secondaria di primo grado situata nel centro del paese, adiacente al plesso più grande della Primaria. Nelle due frazioni sono presenti due plessi minori di Scuola Primaria e in centro e in una delle frazioni sono presenti le due Scuole dell'Infanzia. Tutti i plessi sono serviti da trasporto scolastico su richiesta e a carico delle famiglie e anche di servizio Pedibus, dove le stesse famiglie si auto organizzano per accompagnare i bambini a scuola lungo percorsi stabiliti con l'amministrazione comunale, per garantire la fruibilità e la sicurezza.

Tutti i plessi scolastici sono dotati di locali mensa, palestre, biblioteche e laboratori informatici. Tutte le aule di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e anche una per ogni Scuola dell'Infanzia sono dotate di lavagne LIM o di schermi touch e di PC a disposizione della classe o di più di uno in base alle necessità degli alunni.

L'accesso con rampe è garantito in tutti gli edifici e, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, è presente anche un ascensore per raggiungere il primo piano, dove sono presenti i laboratori informatici.

I plessi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado offrono la possibilità di scelta di tempi scuola diversi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

Figure e Funzioni organizzative

Collaboratore del DS 2

Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione della didattica, nella gestione del personale, nei rapporti con lo Staff dirigenziale, nelle comunicazioni con le famiglie, nelle relazioni con le istituzioni e con le altre agenzie del territorio.

Funzioni strumentali 6

- 1 FS Continuità e Orientamento Due docenti incaricati di organizzare e facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo seguendo la componente docente con il passaggio delle informazioni, gli studenti con la visita alle scuole e gli open day e le famiglie con il supporto anche di esperti per le scelte sul tipo di scuola e/o orario e per l'orientamento in uscita. Si occupano inoltre della formazione delle classi in ingresso alla scuola primaria e secondaria di primo grado.
- 1 FS Lingue straniere e internazionalizzazione Il docente si occupa di seguire tutti i progetti di promozione all'apprendimento delle lingue straniere a partire dall'introduzione alla scuola dell'infanzia, ai lettorati, alle certificazioni linguistiche e alla mobilità Erasmus + per staff e alunni della scuola secondaria.
- 4 FS per l'Inclusione Le diverse FS per l'inclusione si occupano di alunni con certificazione 104, alunni BES di cui DSA, alunni ad alto potenziale e alunni stranieri e neo arrivati in Italia che necessitano di particolari supporti o percorsi di inclusione.
- 1 FS Pianificazione e valutazione per il miglioramento: vengono annualmente curate organizzazione, correzione e tabulazione delle prove INVALSI; vengono presentati gli esiti ai docenti in riunioni ad hoc. Si focalizza l'attenzione su NIV, rendicontazione sociale, RAV, Piano di Miglioramento, PTOF.

Responsabili di plesso 6

I responsabili di plesso seguono l'organizzazione del plesso, la gestione giornaliera del personale docente ed eventuali assenze e svolgono la funzione di tramite tra i docenti e lo staff del dirigente.

Animatore digitale 1

L'animatore digitale si occupa della promozione e gestione delle attività legate all'innovazione digitale e tecnologica.

Docente specialista educazione motoria 1

Dall'anno scolastico 2022-2023 è stato introdotto il docente specialista di educazione fisica che segue le classi quarte e quinte dell'istituto.

Coordinatore dell'Educazione civica 3

Un coordinatore di educazione civica gestisce tutte le attività legate alla rendicontazione delle attività, alla gestione dei curricoli, delle rubriche di valutazione e delle UDA relative, mentre un docente per ogni ordine di grado gestiscono la piattaforma che propone le attività ai colleghi fornendo materiali e supporto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Le cattedre di potenziamento

- Nella Scuola dell'Infanzia la cattedra di potenziamento viene utilizzata per supportare le sezioni che accolgono gli alunni anticipatari, gli alunni della sezione dei "piccoli" o altre, qualora emergessero bisogni educativi speciali.
- Nella Scuola Primaria le cattedre di potenziamento di posto comune vengono utilizzate per:
 1. l'ampliamento dell'offerta formativa e oraria dei plessi Berto e Polo;
 2. attività di supporto nelle classi con alunni con bisogni educativi speciali;
 3. sostituzione personale assente
 4. supporto al Dirigente Scolastico
- Nella Scuola Secondaria le cattedre di potenziamento vengono utilizzate per:
 1. azioni di recupero/potenziamento
 2. sostituzioni personale assente
 3. supporto al Dirigente Scolastico

Docente dell'Infanzia: 1 posto comune

Docente della Primaria: 5 posto comune + 1 posto sostegno

Docenti della Scuola Secondaria di I grado: 2 posti

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Gestione personale ATA e personale docente Gestione amministrativo - contabile.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

REGISTRO ONLINE

PAGELLE ONLINE

MODULISTICA

LETTERE COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Dall'anno scolastico 2024-2025 L'IC di Casale sul Sile ha adottato la modalità digitale anche per gli ESAMI DI STATO

Organizzazione uffici e rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto al fine di migliorare l'offerta formativa e la gestione delle attività collabora con una serie di reti e di enti nel territorio.

L'Istituto aderisce alle seguenti reti:

- Rete Orienta
- SIOR
- CTI Centro Territoriale per l'Inclusione

- APC Alto Potenziale Cognitivo
- Rete Minerva
- Rete Musica
- Rete Infanzia 0- 6 Treviso
- Erasmus +
- Rete formazione docenti BESTA
- Rete Salute in tutte le politiche
- SiRVeSS

L'istituto ha inoltre stipulato le seguenti convenzioni:

- Comune di Casale sul Sile
- Provincia di Treviso
- ULSS 9
- Polizia municipale
- Polizia di Stato Arma dei carabinieri
- Ente Parco del Sile
- Tavolo delle Associazioni di volontariato
- Associazione dei genitori
- Contarina spa
- Società sportive (Rugby Casale, Polisportiva)
- Realtà commerciali e produttive del territorio
- Singoli soggetti esterni
- Rete di scuole per la realizzazione del diario
- Patti educativi digitali
- Patti di comunità

Piano di formazione per docenti

In attuazione di quanto previsto dal DL 36/2022 (convertito nella Legge 79/2022), l'Istituto promuove la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione continua, in particolare quelli legati alla Scuola di Alta Formazione e alla valorizzazione della professionalità. Le esperienze di didattica innovativa, i progetti di ricerca-azione, il mentoring tra colleghi e la documentazione delle buone pratiche didattiche concorrono a sostenere la crescita professionale e la qualità dell'insegnamento. La scuola riconosce la funzione strategica della formazione per rispondere alle sfide educative e metodologiche del presente.

Il personale docente viene regolarmente formato secondo l'accordo stato regioni del 21/12/2011. La formazione prevede un aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza a tutti lavoratori di almeno 6 ore ogni 5 anni. Inoltre la scuola garantisce in tutte le fasce orarie la presenza di personale scolastico formato per il primo soccorso e l'antincendio con corsi specifici a rotazione di 12 ore per la prima formazione e di 4 ore per l'aggiornamento.

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico:

Inn@vazione scuola: formare per il futuro

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Accoglienza dei tirocinanti universitari

L'Istituto Comprensivo di Casale sul Sile si configura come contesto formativo aperto all'innovazione e alla condivisione di pratiche educative, anche attraverso l'accoglienza di **tirocinanti provenienti dalle Università**, nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale per la professione docente.

L'esperienza di tirocinio rappresenta un momento qualificante non solo per gli studenti universitari, ma anche per i docenti dell'Istituto, che assumono con consapevolezza il ruolo di tutor e guida, valorizzando lo scambio professionale e il confronto intergenerazionale. Il tirocinio, infatti, costituisce un'opportunità di crescita reciproca: i futuri insegnanti sperimentano la complessità della realtà scolastica, mentre la comunità professionale si arricchisce grazie a nuovi stimoli, approcci metodologici e riflessioni condivise.

La collaborazione con le Università è regolata da convenzioni e si basa su una pianificazione attenta, nel rispetto delle esigenze formative e organizzative delle istituzioni coinvolte. L'Istituto riconosce pienamente il valore strategico della formazione iniziale dei docenti e si impegna a offrire un contesto educativo accogliente, professionalmente stimolante e orientato alla qualità dell'insegnamento.

Piano di formazione per il personale ATA

Elenco delle attività di formazione

Amministrativo-contabile DSGA

Sicurezza e Primo soccorso

Amministrativo - contabile ATA